



BANDO PER LA PREVENZIONE DELLA CRISI DI IMPRESA 2023 (AGEF 1564)

Articolo 1 - FINALITA'

La Camera di Commercio di Mantova, per favorire lo sviluppo della cultura di prevenzione della crisi d'impresa, intende supportare le società mantovane che intendono affrontare un percorso di valutazione della propria struttura organizzativa, economica e finanziaria, al fine di prevenire lo stato di crisi. L'iniziativa trova risponidenza nel recente quadro normativo che disciplina la Composizione negoziata della crisi d'impresa e gli adeguati assetti organizzativi.

Articolo 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA E NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a **100.000 euro**.

Le agevolazioni sono concesse in applicazione delle disposizioni previste ai sensi dei Regolamenti UE n. 1407/2013, n. 1408/2013, come modificato dal Regolamento UE n. 316/2019, ovvero n. 717/2014 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

La concessione del contributo è vincolata al rispetto dei massimali previsti dai Regolamenti UE sopra citati come da verifica nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e SIAN.

L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (art. 3.4 dei Regolamenti UE 1407/2013, n. 1408/2013 e n. 717/2014).

Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le "misure generali" nel limite massimo rappresentato dal costo sostenuto.

Articolo 3 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede l'assegnazione di un **contributo massimo di 5.000,00 Euro** per azienda, concesso a fondo perduto a **copertura del 50%** del valore delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA.

L'importo minimo dell'investimento deve essere pari o superiore a **2.000,00 Euro** IVA esclusa.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73.



Articolo 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire delle agevolazioni previste dal presente bando **le micro, piccole e medie imprese¹ in forma societaria**, che abbiano **sede legale** in provincia di Mantova.

Sono escluse le imprese che **hanno ricevuto il contributo** per la partecipazione all'edizione 2022 del presente bando.

Articolo 5 – REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese che rientrano tra i beneficiari del presente bando, **dal momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere micro, piccola o media impresa in forma societaria;
- essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio di Mantova;
- avere sede legale in provincia di Mantova, come da visura camerale;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale²;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (**DURC regolare**);
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, di scioglimento e liquidazione volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non fornire beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.L. 95/2012³ convertito nella Legge 7/08/2012.

Non sono ammesse ai benefici del presente bando le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.

Articolo 6 – SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono ammesse spese al netto di IVA, per:

- a) consulenze relative al monitoraggio dell'equilibrio economico-finanziario e degli adeguati assetti organizzativi, erogate dai fornitori qualificati di seguito specificati;
- b) consulenza e servizi specialistici mirati all'adozione di strumenti di allerta, anticipazione e gestione delle crisi di impresa, erogate dai fornitori qualificati di seguito specificati;

¹ Come definite nell'Allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale L 187/1 del 26/06/2014.

² Requisito da verificare con congruo anticipo al fine di evitare il blocco in fase di invio dell'istanza.

³ "...gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche....."



c) software funzionali all'introduzione dei sistemi di monitoraggio permanente dell'equilibrio economico finanziario, di allerta e gestione della crisi di impresa.

I **fornitori qualificati** di cui ai punti a) e b) del presente articolo sono:

- Gli iscritti all'Ordine Dottori commercialisti ed Esperti contabili;
- Gli iscritti all'Ordine degli Avvocati;
- Le Persone fisiche o le Società iscritte all'Elenco dei Revisori dei Conti tenuto dal MEF.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono essere:

- intestate direttamente al soggetto beneficiario;
- al netto di IVA, il cui computo non rientra tra quelle ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero;
- comprovate da fatture elettroniche in formato PDF, interamente quietanzate ed emesse dal fornitore a partire **dal 03/05/2023 e fino al 10/01/2024**. Le fatture dovranno riportare la seguente dicitura "**spesa sostenuta a valere sul bando per la Prevenzione della Crisi di Impresa 2023**";
- comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, che attesti il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario. In caso di pagamento con **assegno**, la quietanza è rappresentata dalla **copia dell'assegno e dalla copia dell'estratto conto bancario/lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca** in cui risulti addebitato l'assegno (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando). I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente mediante transazioni verificabili per consentire la **piena tracciabilità** delle operazioni (art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.).

Spese non ammissibili:

- a) forniture di beni e servizi da parte di società collegate, controllate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁴ e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art.2 c. 2 dei Regolamenti UE n.1407/2013, n. 1408/2013 e n. 717/2014);
- b) spese non intestate e non quietanzate dal beneficiario (es. versamenti eseguiti da c/c intestato a soggetto diverso dall'impresa);
- c) spese sostenute in contanti;
- a) compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;

⁴ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che, pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote, facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



- b) formazione relativa all'utilizzo del software;
- c) accessorie quali: spese di incasso, trasferta, ritenuta d'acconto, oneri previdenziali, commissioni bancarie;
- d) costi interni per servizi resi da personale, da soci o da strutture dell'impresa richiedente il contributo;
- e) ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese ammissibili.

Articolo 7 – MODALITA' E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Le spese per le quali si richiede il contributo camerale devono essere riferite esclusivamente ad interventi inerenti la sede di impresa ubicata nella provincia di Mantova, risultante da visura camerale al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo.

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e quietanzate) a partire **dal 03/05/2023** (data di approvazione dei criteri del bando) sino al **10/01/2024**.

Investimenti inferiori all'importo minimo richiesto e/o al 70% delle spese ammesse in fase di concessione comportano la decadenza del contributo.

Sono possibili **variazioni sulle voci di spesa** ammesse a contributo purché adeguatamente motivate, tempestivamente comunicate (tassativamente prima della presentazione della rendicontazione) all'indirizzo pec **cciaa@mn.legalmail.camcom.it** e **preventivamente autorizzate** dalla Camera di Commercio. Non saranno prese in esame le richieste pervenute dopo l'effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione.

Articolo 8 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate a partire **dalle ore 9:00 del 15/05/2023 fino alle ore 12:00 del 12/06/2023**.

La Camera di Commercio di Mantova chiuderà anticipatamente i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse disponibili o potrà riaprire i termini di scadenza nel caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o di eventuale rifinanziamento del bando.

Notizie della chiusura o riapertura dei termini di scadenza saranno rese note mediante pubblicazione nel sito internet www.mn.camcom.gov.it.

Articolo 9 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente in modalità telematica** secondo le istruzioni disponibili nel sito www.mn.camcom.gov.it sezione *Promozione e finanziamenti > bandi di finanziamento e agevolazioni > "Guida per l'invio telematico delle domande/rendicontazioni"*.

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it.



Entro 48 ore dall'invio della richiesta si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a) Sportello Pratiche;
 - b) Servizi e-gov;
 - c) Contributi alle imprese;
 - d) Accedi con SPID, CNS o CIE o credenziali (user e password);
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
 - a) crea Modello;
 - b) digitare N. REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa;
 - c) cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento);
 - d) selezionare Tipo di pratica - RICHIESTA CONTRIBUTI;
 - e) selezionare lo sportello di destinazione "Camera di Commercio di Mantova";
 - f) avvia compilazione;
 - g) selezionare il bando: "1564 – per la Prevenzione della Crisi di Impresa 2023";
 - h) compilare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *;
 - i) scaricare il Modello base nel formato originale .xml;
4. firmare digitalmente il modello base nel formato originale .xml;
5. selezionare il tasto "Nuova";
6. caricare, tramite il tasto scegli file, il Modello base firmato digitalmente;
7. procedere con "Avvia creazione";
8. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche gli **allegati** firmati digitalmente e reperibili nel sito www.mn.camcom.gov.it sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > bando "per la Prevenzione della Crisi di Impresa 2023";

Gli **allegati** di domanda sono:

- a) **modulo di domanda** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;



- b) nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, **modulo di procura** sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente e dal soggetto delegato;
- c) **preventivi di spesa dettagliati** dei fornitori;
- d) **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (allegato A).

È ammessa la presentazione di **una sola domanda** di contributo da parte della medesima impresa.

Nel caso di presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

In caso di "impresa unica" (imprese che siano in rapporto di collegamento, di controllo) e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti potrà accedere al bando una sola impresa. Sarà tenuta in considerazione solo l'ultima domanda in ordine cronologico presentata dall'impresa appartenente allo stesso gruppo.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di commercio - Ufficio Bandi e Finanziamenti – Via P.F. Calvi, 28 – Mantova mediante l'indirizzo pec cciaa@mn.legalmail.camcom.it.

La **mancata presentazione del modulo di domanda** o la sua **sottoscrizione digitale da parte di un soggetto diverso dal titolare/legale rappresentante dell'impresa** comporta **l'inammissibilità della richiesta di contributo**.

Articolo 10 - ISTRUTTORIA FORMALE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L'istruttoria formale e l'ammissione al contributo avverranno secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria.

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerali che procederanno alla verifica:

- della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 5 del bando. Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016);
- della congruità delle spese presentate con le spese ammissibili di cui all'art. 6 del bando;
- della capienza del massimale degli aiuti concedibili nell'arco dei tre anni finanziari, tramite l'attivazione delle procedure previste dalla normativa in materia di Aiuti di Stato.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di commercio può richiedere integrazioni documentali, nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati **entro il termine di 10 giorni dalla data di richiesta**. La richiesta di integrazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di acquisizione della documentazione integrativa.



Il procedimento istruttorio si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione).

Con Determinazione Dirigenziale sono approvate le graduatorie delle domande ammesse e non ammesse, con l'indicazione dell'entità del contributo e delle eventuali motivazioni di esclusione.

Le graduatorie sono pubblicate sul sito www.mn.camcom.gov.it sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni> bando "per la Prevenzione della Crisi di Impresa 2023".

Articolo 11 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI

Le rendicontazioni finali devono essere presentate dalle **ore 9:00 del 15/01/2024** e fino alle **ore 12:00 del 05/02/2024**.

Il mancato invio della rendicontazione completa in tutte le sue parti entro tale termine comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto.

Non saranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo. In caso di diminuzione delle spese preventivate, il contributo riconosciuto è ridotto in maniera proporzionale.

Eventuali **variazioni sulle voci di spesa** sono ammissibili solo se preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio, secondo le modalità definite dall'articolo 7 del presente bando.

Articolo 12 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI

Le rendicontazioni devono essere presentate **esclusivamente in modalità telematica** secondo le istruzioni disponibili nel sito www.mn.camcom.gov.it sezione *Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > "Guida per l'invio telematico delle domande/rendicontazioni"*.

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it.

Entro 48 ore dall'invio della richiesta si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a) sportello pratiche>servizi e-gov>contributi alle imprese>accedi con SPID, CNS o CIE o credenziali (user e password);
 - b) aprire una nuova pratica cliccando su "Crea modello" e selezionare il tipo pratica "Rendicontazione";
 - c) selezionare lo sportello di destinazione "Camera di Commercio di Mantova" e selezionare il bando "1564 – per la Prevenzione della Crisi di Impresa 2023";



- d) richiamare il numero di protocollo della domanda ammessa a finanziamento;
- e) compilare il form con i dati dell'impresa (compilare solo i campi contrassegnati con *) dal quale si genererà il modello base;
- f) firmare digitalmente il modello base e riallegarlo. In questo passaggio, prima di inviare il modello base firmato, si raccomanda di prestare attenzione nuovamente allo "sportello di destinazione" che dev'essere sempre impostato su "Camera di Commercio di Mantova";
- g) procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica, oltre al modello base, anche gli **allegati** firmati digitalmente e reperibili nel sito www.mn.camcom.gov.it sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > bando "per la Prevenzione della Crisi di Impresa 2023";

Gli **allegati** di rendicontazione sono:

1. **modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;
2. nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, **modulo di procura** sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente e dal soggetto delegato;
3. **dichiarazione** in merito all'incidenza di eventuali crediti d'imposta sulle stesse spese ammesse a contributo (Allegato B);
4. **copia delle fatture elettroniche in formato PDF**, intestate direttamente al soggetto beneficiario, contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato e riportanti la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul bando per la Prevenzione della Crisi di Impresa 2023".

Le fatture devono riportare **chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura** e il relativo importo;

5. **quietanza delle fatture** (contabile bancaria) eseguita esclusivamente da parte del soggetto beneficiario del contributo con la chiara indicazione degli estremi della fattura a cui fa riferimento;
6. estratto conto bancario oppure la lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca.

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- pagamenti in contanti, pagamenti tramite paypal né alcun tipo di compensazione come modalità di pagamento;
- le spese sostenute prima del **03/05/2023**;
- le spese sostenute dopo il **10/01/2024**;
- le spese non congruenti con le attività dell'intervento oggetto di concessione;
- le rendicontazioni con spese (IVA esclusa) inferiori al **70%** delle spese ammesse.



Articolo 13 – ISTRUTTORIA FORMALE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerali che procederanno, in base all'ordine di arrivo delle rendicontazioni, alla verifica:

- della congruità dell'investimento realizzato, rispetto a quanto definito in fase di concessione;
- della congruità, correttezza e completezza delle spese sostenute e dei relativi giustificativi prodotti;
- del mantenimento di tutti i requisiti indicati all'art. 5 del bando.

In caso di accertata irregolarità del DURC, l'importo corrispondente all'inadempienza sarà trattenuto e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

Le rendicontazioni incomplete dovranno essere regolarizzate **entro il termine di 10 giorni dalla data di richiesta** di integrazione documentale.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle rendicontazioni, fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione.

L'erogazione dei contributi sarà disposta con Determinazione Dirigenziale.

Articolo 14 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la realizzazione degli interventi in conformità alla richiesta di contributo presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio, entro i termini stabiliti dal bando;
- sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e comunque non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese;

Articolo 15 – REVOCA, DECADENZA E RINUNCIA DEL BENEFICIO

Il contributo concesso in attuazione del presente bando sarà revocato con provvedimento dirigenziale qualora:



- non siano rispettate le condizioni previste dal bando e dagli atti a questo conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- sia riscontrata in sede di liquidazione la mancanza o la perdita dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti;
- il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento;
- sia riscontrata la cessazione dell'attività del beneficiario con conseguente cancellazione dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- sia riscontrata la messa in liquidazione del beneficiario in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- sia riscontrata l'apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- le rendicontazioni espongano spese sostenute inferiori all'importo minimo richiesto o inferiori al 70% delle spese ammesse a contributo;
- non siano assolti da parte dell'impresa beneficiaria gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n. 124 articolo 1 commi da 125 a 127)⁵.

Articolo 16 - CONTROLLI

La Camera di Commercio di Mantova effettuerà controlli a campione in misura minima del 5% del numero delle imprese beneficiarie, per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Articolo 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Mantova.

Articolo 18 - TRASPARENZA

⁵ A decorrere dal 2018 le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme.



In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito dell'Ente camerale, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese(omissis).

Articolo 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR 679/2016 i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando e trattati in modalità elettronica. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, ad altre istituzioni/enti (INPS, MISE, MIPAAF, Ministero dell'Interno, DIPE). Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Mantova rappresentata dal Segretario Generale, Via P.F. Calvi, 28 – Mantova, e-mail segreteria@mn.camcom.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo dpo@lom.camcom.it. I dati verranno conservati per cinque anni a far tempo dalla conclusione della procedura. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di accesso e rettifica dei dati.

Articolo 20 - RICORSI E CONTROVERSIE

Avverso le decisioni della Camera di Commercio sul presente bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente all'Ufficio Promozione e PMI mediante invio di una pec all'indirizzo: cciaa@mn.legalmail.camcom.it oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.

Articolo 21 – RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

Presentazione domanda di contributo	dalle ore 9:00 del 15/05/2023 alle ore 12:00 del 12/06/2023
Istruttoria formale delle domande di contributo e pubblicazione atto di concessione	entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande
Realizzazione degli interventi, emissione e pagamento fatture	dal 03/05/2023 al 10/01/2024
Rendicontazione interventi realizzati	dalle ore 9:00 del 15/01/2024 alle ore 12:00 del 05/02/2024
Istruttoria della rendicontazione e liquidazione dei contributi	90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle rendicontazioni